

di Simone Zaccagni

Una vita da buchetto

Elogio a Luca Signoretti, simbolo di tutti coloro che vivono il cero senza voler apparire e con passione pura.

Il mio amico Luca è un tipo molto lapidario nell'esprimersi. Oserei dire perentorio, come in molti suoi comportamenti schietti e diretti. Se lui ha qualcosa nel cuore, poco dopo ce l'ha in bocca.

Da lui non hai da temere discorsi dietro le spalle, lui te li fa in faccia. Il problema sorge quando telefona: la sua laco-

nicità talvolta mette in difficoltà l'interlocutore, che spesso, colto di sorpresa, non riesce a cogliere immediatamente il messaggio in questione.

Ma non per me, che lo conosco da quando eravamo piccoli e la vicinanza favorì il nostro crescere comune; non per me, che condivido molte sue passioni, anzi probabilmente qualcuna gliel'ho fatta sviluppare io (Dio mi perdoni!); non per me, che sono un appassionato enigmista e affronto le sue telefonate con la stessa attenzione e concentrazione di quando mi appresto a risolvere una sciarada incatenata od una crittografia mnemonica... Finché c'era solo il fisso, a volte mi prendeva di sorpresa, ma da quando vedo sul display che è Luca a chiamarmi, lascio squillare un po' (tanto lui non butta giù, tranquilli...) ed utilizzo quei secondi per fare mente locale su ciò che può accadere in quei giorni. E così, se è venerdì ed appena rispondo sento lui che mi dice: "Ce venghi? Semo io, Andrea, il Marullo e Paolo..." intuisco che si tratta di andare a cena da qualche parte e mi limito a chiedere il nome del locale.

Oppure se è sabato e mi dice: "Secondi e quarti" capisco che si riferisce al piazzamento delle due Ferrari sulla griglia di partenza dopo le prove per la pole position.

Poi è un grande segretario: mi aggior-

na di continuo, sempre nel suo modo conciso, di ciò che mi può interessare, tipo "Lunedì a sant'Agostino" e allora capisco che c'è una riunione o una cena di cero. Oppure i suoi sms mentre sto facendo le radiocronache del Gubbiasco (visto che al telefono non posso rispondere), relativi alle digressioni che ogni tanto mi concedo (lascia gi' co 'ste ca...te e parla del Gubbio) o agli aggiornamenti in tempo reale dagli altri campi ('l Perugia perde, se l'ancu...o). Infine, quando rispondo e sento lui chiedermi: "Ce pensi te ai biglietti?", già so che si tratta di una partita della Juventus da andare a vedere, o di un concerto di Guccini cui assistere.

Durante gli squilli, infatti, ho mentalmente ripassato il calendario della serie A (e verificato se di lì a poco la Signora gioca dalle nostre parti, Siena, Cesena, Bologna) e le date del tour del noto cantautore. Il fatto che ultimamente quest'ultimo abbia annunciato il ritiro dalle scene mi rende il tutto più semplice.

A proposito di Guccini, nostra comune passione, permettetemi di ricordare questo aneddoto. Francesco Guccini è sposato con una ragazza di origini gubbine, che io conosco. Grazie a lei, da anni, ogni qual volta tornano a Gubbio, ho il piacere di incontrarlo; così come quando c'era un suo concerto, avevo



Apr

Luca punta davanti sul Buchetto. (Photostudio) ↑



VIGAMI SRL

L'ARTE DEL FERRO BATTUTO

VIA NICOLA PISANO, 14 - 06024 GUBBIO (PG)

TEL. E FAX 075 9274362 - vigamisrl@libero.it

Luca durante la mostra a capodieci davanti la sua casa in via Buoizzi (M. Signoretti). ↓



la fortuna di poter entrare nel camerino ed intrattenermi con lui fino a poco prima dell'esibizione.

Ovviamente, quando Luca seppe ciò, con un pressing altissimo, tipo Bayern Monaco, riuscì ad ottenere la promessa che glielo avrei presentato alla prima occasione. Che fu qualche mese dopo al Palaevangelisti di Perugia... Entro nello spogliatoio dove era Francesco, facendo attendere Luca fuori, gli spiego che vuole conoscerlo un suo accesissimo fan, uno che sa "La locomotiva" a memoria e la recita sempre prima di coricarsi... Quando tutto è pronto, chiamo Luca che stava parlando al telefono seduto su una panchina del corridoio, attendendo il momento tanto desiderato. Gli faccio un cenno che può avvicinarsi, ma anziché chiudere la chiamata (come pensavo facesse), entra nello spogliatoio, porge frettolosamente la mano a Guccini, prosegue verso il bagno e lì dentro ter-



Luca con Francesco Guccini (Foto Zaccagni). ↑

mina con comodo la sua chiacchierata... dopo di che torna indietro e di fronte ad un divertito (e un po' spaesato) Guccini dice baldanzoso e tranquillo: "Piacere, Luca!".

Questo è Luca, uno spontaneo,

che si comporta sempre come si sente, senza inchini o riverenze, senza pensare a chi abbia davanti, schietto e generoso; uno che dice quello che pensa senza peli sulla lingua.

Ma adesso, direte voi, che centra il titolo, parodia di una celebre canzone di Ligabue? Arrivo al punto.

Una telefonata una volta mi colse incapace di interpretarla. Era settembre scorso, se non ricordo male, e mi disse: "Io ho chiuso...". Beh, questa volta mi ci vollero le soluzioni a pag. 46, tanto per rimanere in tema di Settimana Enigmistica. Dopo le sue spiegazioni, capii che aveva intenzione di lasciare il suo posto di punta davanti sul Secondo Buchetto, ricoperto impeccabilmente per tanti anni con il mezzano prima e con il grande poi, e già aveva in mente il ragazzo cui affidare tale incombenza, "uno giovane, appassionato, capace".

Gli dissi semplicemente: "E' un'eredità pesantissima, come Tacconi dopo Zoff!". E ripensai alla prima volta che lo vidi prendere il cero su quella estenuante salita: io più emozionato di lui, che invece era tranquillo e scherzoso come sempre...

Ricordai tutta la passione che Luca ha per il cero di Sant'Ubaldo, di quando portava i barilotti durante la sfilata, ai vejoni dove non manca mai, anzi prepara spesso dei fazzolettini per quelli che lavorano per la riuscita della serata, alle riunioni in taverna, dove è il primo ad arrivare e l'ultimo ad andarsene, a qualsiasi convivio ceraiolo, per i quali vuole sempre dare una mano, che sia spostare panche o caricare damigiane. E potrei continuare, ma mi limito a ricordare quella volta che fece una massiccia campagna elettorale per farsi eleggere consigliere della famiglia e poi, quando noi amici andammo su per votarlo, ci accorgemmo che non risultava fra i candidati... Ma insieme a Luca voglio celebrare tutti quei ceraioli da Buchetto, quelli che hanno la stessa identica passione, forse anche di più, di coloro che per conoscenze, fortuna, centimetri, tempistica, amicizie, prendono il cero qualche metro più sotto e che a volte si sentono più bravi ed importanti. Voglio esaltare chi, in pochi, faticosi metri in salita vive tutta la sua festa, espone la sua passione e soffre e gioisce per il suo Cero. 🇮🇹



15

Aprile/Maggio 2013

dal 1979

Bi-Elettrica30 anni di esperienza
nel settore
dell'impianistica**I Nostri Servizi****Impianti elettrici**

- Civili
- Industriali
- Manutenzione
- Pubblica illuminazione

Impianti speciali

- Antifurti
- Impianti Domotici
- TV.CC.
- Automazioni Civili
- Impianti Fotovoltaici
- Sicurezza
- Controllo Accessi
- Fonia e trasmissione dati